

Visita in città di architetti e ingegneri della località dell'Assia

Tra Brescia e Darmstadt gemellaggio «strutturale»

Una «buona impressione» e un autentico interesse verso le trasformazioni che caratterizzano lo sviluppo urbano della Brescia che verrà.

Gli architetti e ingegneri provenienti da Darmstadt, località gemellata dal 1991 con il nostro Comune, hanno espresso apprezzamenti positivi verso «un'idea di città» colta attraverso aspetti di grande attualità, come le politiche della casa, i quartieri di edilizia economico-popolare, il trasporto pubblico e il sistema del verde.

La rappresentanza degli otto professionisti tedeschi è giunta a Brescia l'altro ieri per un programma di iniziative organizzate dal Gruppo giovani architetti - con il patrocinio del Comune di Brescia, degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri e dei Giovani ingegneri bresciani - nell'ambito di uno scambio culturale che si era già concretizzato, nel 2006, con la visita di una delegazione bresciana nella città dell'Assia.

Ora, l'opportunità di ricambiare «l'ospitalità fraterna». «Abbiamo cominciato visitando la Banca Lombarda, il Palazzo di Giustizia e, adesso, Sanpolino - ha raccontato l'architetto Carola Mundel-see, incontrata nella sala civica di via Cavellini, assieme al presidente dei Giovani architetti, Gianni Senco e all'arch.



Giorgio Moglia del Comune - Anche a Darmstadt abbiamo analoghe realizzazioni, con case unifamiliari». «Pensiamo - ha aggiunto - di proseguire in futuro questa collaborazione; anzi fra qualche settimana inviteremo gli architetti e ingegneri bresciani per la nostra Festa architettonica».

Dopo il tour di ieri nella città contemporanea i giovani tedeschi completeranno oggi il loro soggiorno con l'itinerario guidato nella città storica e al Museo di Santa Giulia. (a. l. ro.)